

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

25/2020

A cura di d. Bruno Bordignon

445/20 Granato (M5S): “Non un euro a scuole paritarie”/ “La scuola statale non si tocca”

29.05.2020 - Mauro Mantegazza

Granato (M5S) attacca duramente le scuole paritarie, alle quali non deve essere dato un euro dei fondi dell'istruzione al grido di: “La scuola statale non si tocca”.

Nella dichiarazione di voto della senatrice **Bianca Laura Granato** per il **Movimento 5 Stelle** sul [Decreto Scuola](#), che ieri ha ottenuto la fiducia del Senato, emerge la concezione della scuola del movimento. Sostenendo che questo pur sofferto Decreto ha ridato dignità e centralità alla scuola, ecco il ritratto dell'istruzione italiana secondo Granato: “La visione della scuola del Movimento 5 Stelle è la stessa dei padri costituenti: **laica, statale, ascensore sociale per gli ultimi, gratuita, libera, democratica, inclusiva e meritocratica**”.

Granato rivendica al movimento il merito della fine del “reclutamento a tempo determinato del personale docente lasciato alla discrezionalità dei dirigenti scolastici”.

Nella sua arringa in favore dell'operato del ministro **Lucia Azzolina** – in particolare per quanto riguarda la [delicata vicenda del concorso](#) – e della scuola “statale pubblica, nata con l'intento di soddisfare l'esigenza della crescita culturale e democratica della nazione”, la senatrice Granato mette nel mirino la **scuola “privata”**, termine con il quale più volte nella foga del discorso ella definisce le scuole paritarie, sia pure a tutti gli effetti scuole pubbliche nel sistema italiano.

Granato attacca infatti chi ha chiesto **fondi per le scuole paritarie**: “Che coincidenza e che originalità, si propone di **mandare a fondo il servizio pubblico** e si ostentano i vantaggi di quello privato, più efficiente e più economico”, introduce il proprio attacco sul tema la senatrice grillina. Granato coinvolge la scuola in un discorso più ampio, sempre a favore dello Stato e contro l'iniziativa di ogni altra realtà: “Sembra di assistere allo stesso copione dello smantellamento della sanità pubblica e delle varie privatizzazioni che in questi ultimi 30 anni ci hanno privato di diritti e sovranità nel nostro Paese: **la scuola statale pubblica non si tocca**“, esclama con forza, tra gli applausi dei compagni di partito.

Granato attacca destra e sinistra, accomunate nella sua arringa contro la scuola ‘privata’: “La peroratio per le paritarie da destra a sinistra è quasi unanime. Anche per loro con l'emergenza Covid si presenta una **ghiotta occasione per fare cassa**”, anche se come noto la crisi in realtà mette a rischio l'esistenza stessa di moltissime scuole paritarie. Granato insiste ancora: “Se un euro c'è per loro, può legittimamente avvenire solo per il **segmento infanzia**”, dove senza le paritarie l'intero sistema crollerebbe, non se ne può fare a meno.

Dalle elementari in su, paritarie no grazie: “Per gli altri segmenti coperti interamente dal sistema statale d'istruzione, deve essere rigorosamente fatto valere quanto prescritto dall'articolo 33 della Costituzione”. Dunque, [eventuali aiuti alle scuole paritarie](#) devono arrivare dai **fondi per le attività produttive**, non per l'istruzione: “La scuola statale è un organo costituzionale, la paritaria è un servizio parallelo. **Neanche un euro va sottratto alle scuole statali**”.

<https://www.ilsussidiario.net/news/granato-m5s-non-un-euro-a-scuole-paritarie-la-scuola-statale-non-si-tocca/2029431/>